

**PROTOCOLLO D'INTESA TRA REGIONE LOMBARDIA, AIDO E FONDAZIONE TRAPIANTI ONLUS PER LA  
REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE FINALIZZATE ALLA PROMOZIONE DELLA CULTURA DEL DONO E  
PRELIEVO DI ORGANI, TESSUTI E CELLULE**

TRA

Regione Lombardia (d'ora in avanti "Regione"), C.F. 80050050154, con sede legale in Milano, Piazza Città di Lombardia 1, rappresentata per la firma del presente Protocollo d'Intesa da:

- Direttore Generale Welfare, Giovanni Pavesi
- Direttore Generale Università, Ricerca, Innovazione, Elisabetta Confalonieri
- Direttore Generale Istruzione, Formazione, Lavoro, Paolo Mora
- Direttore di Funzione Specialistica- Dirigente Unità organizzativa Sport e Giovani, DG Programmazione e Relazioni Esterne, Simone Rasetti

E

Associazione italiana per la donazione di organi, tessuti e cellule (d'ora in avanti "AIDO"), C.F. 95048830160, con sede legale in Via Borgo Palazzo 90, 24125 Bergamo (BG), da:

- Presidente di A.I.D.O. Consiglio Regionale Lombardia, Corrado Valli

E

Fondazione Trapianti Onlus, C.F. 97095910150, con sede legale in via Falcone 5, 20123 Milano, rappresentata da:

- Presidente di Fondazione Trapianti onlus, Marina Morgutti

PREMESSO CHE

La donazione di organi, tessuti e cellule permette ogni anno a migliaia di persone colpite da malattie irreversibili di essere curate con il trapianto. I principi della donazione sono la gratuità, la libertà di scelta, la consapevolezza del proprio gesto e l'anonimato. Il trapianto di organi è una prestazione che rientra nei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA), una prestazione garantita dal Sistema Sanitario Nazionale, ed è quindi gratuita e uniforme su tutto il territorio italiano.

La Legge n. 91/99 "*Disposizione in materia di prelievi e di trapianti di organi e tessuti*" prevede che ogni cittadino maggiorenne possa esprimere il consenso alla donazione attraverso: la registrazione nel Sistema Informativo Trapianti (SIT), presso gli Uffici anagrafe dei Comuni al momento del rilascio o rinnovo della carta d'identità; presso la ASST di riferimento; tramite l'adesione ad AIDO-Associazione Italiana Donatori Organi o attraverso una dichiarazione scritta con le proprie generalità. È possibile però manifestare nuovamente la propria volontà in ogni momento, cambiando opinione con le stesse modalità sopra elencate. In Italia il prelievo a scopo di trapianto di organi e di tessuti da donatore

deceduto è consentito solo con il consenso espresso in vita dalla persona donante e opportunamente documentato. In mancanza di una esplicita dichiarazione, il prelievo è possibile solo se vi è “non opposizione” da parte dei familiari aventi diritto, ai quali viene offerta l’opportunità della donazione quando vi sono le condizioni cliniche necessarie.

La donazione degli organi, tessuti e cellule ai fini di trapianto è un’opportunità per le persone che possono contribuire al processo di cura dei malati, che spesso non hanno altre possibilità di trattamento. Comporta benefici, tanto per il ricevente, che grazie alla terapia del trapianto torna a una vita autonoma, quanto per la famiglia del donatore, il cui lutto, spesso, viene meglio elaborato grazie al valore del gesto compiuto. La cura del trapianto è spesso salvavita e, in ogni caso, consente un grande miglioramento della qualità della vita stessa.

Nel 2022, secondo i dati del Centro Nazionale Trapianti (CNT), nei 7.028 Comuni in cui il servizio è attivo, sono stati registrati 2,8 milioni di nuove dichiarazioni di volontà alla donazione: 1,9 milioni hanno dato il loro consenso (68,2%), diversamente quasi 900mila non l’hanno dato (31,8%), con un leggero peggioramento rispetto al 2021 quando i consensi erano al 68,9%. A esprimersi è stato il 55,5% dei cittadini che si sono recati all’anagrafe per richiedere la carta d’identità.

Nel 2022 sono stati eseguiti in Italia quasi 4.000 trapianti di organo, più di 20.000 trapianti di tessuto, circa 1.000 trapianti di cellule staminali emopoietiche e midollo osseo da donatore non consanguineo, e quasi 3 milioni di trasfusioni per oltre 650mila pazienti.

## CONSIDERATO CHE

Regione Lombardia:

per il tramite la Direzione Generale Welfare:

- assicura la programmazione e la governance di attività di prevenzione rispetto a patologie di rilevanza sociale, garantendo i livelli essenziali di assistenza;
- programma e sostiene iniziative di promozione della salute e di prevenzione dei fattori di rischio comportamentali rivolti alla popolazione con un approccio per ciclo di vita e per setting. In linea con gli obiettivi di sanità pubblica, volti alla diffusione di stili di vita salutari e al miglioramento (empowerment) delle competenze di salute degli individui e delle comunità, promuove lo sviluppo e il rafforzamento di reti territoriali e di partnership intersettoriali;
- nell’ambito di queste strategie sostiene, attraverso l’azione delle SC di Promozione della Salute delle ATS, e nella cornice dei Piani Locali di Promozione della Salute (PIL), l’implementazione di programmi preventivi e di ingaggio della popolazione, adottando modelli di intervento evidence based, curando l’impatto, la sostenibilità e l’equità di quanto realizzato;
- sviluppa strategie preventive integrate attraverso l’attuazione dei Programmi previsti nel Proprio Piano Regionale Prevenzione 2020-25 (DCR 2395/2022), ed in particolare:

- **Programma Predefinito 1 – Scuole che Promuovono Salute – SPS**

Le “Scuole che Promuovono Salute” si basano sull’“Approccio globale alla Salute” e sui principi di equità, sostenibilità, inclusione, empowerment e democrazia; salute e istruzione sono quindi elementi strettamente interconnessi. Il programma prevede la promozione della donazione del sangue, organi e tessuti nei programmi regionali scolastici, quali LST Lombardia, Unplugged, Educazione tra Pari, in linea con quanto previsto dal DCR XI/725 del 1/10/2019 *“Mozione Concernente la diffusione della cultura del dono nelle scuole lombarde”*;

- **Programma Predefinito 2- Comunità Attive**

Il Programma mira a promuovere l’adozione consapevole di uno stile di vita sano e attivo in tutte le età per contribuire al controllo delle Malattie Croniche Non Trasmissibili (MCNT) e ridurre le complicanze. Prevede lo sviluppo di strategie multisettoriali volte a favorire l’integrazione della cultura del dono nelle politiche sanitarie con quelle sociali, sportive, turistiche, culturali, economiche e ambientali, sviluppando anche contesti ed opportunità favorevoli all’adozione di uno stile di vita attivo;

- **Programma Predefinito 3 – Luoghi di Lavoro che Promuovono Salute – WHP**

Il Programma sostiene la promozione della salute negli ambienti di lavoro, secondo il modello Workplace Health Promotion (WHP) raccomandato dall’Organizzazione Mondiale della Sanità, presidiando specificatamente la prevenzione dei fattori di rischio comportamentali delle malattie croniche e degenerative. Prevede di integrare la tematica della cultura del dono nelle policy intersettoriali preventive aziendali per la salute, valorizzando i comportamenti pro-sociali quali donazione e il prelievo di sangue e organi/tessuti.

per il tramite del Coordinamento Regionale Trapianti- U.O. Polo ospedaliero (DGR XI/6150 del marzo 2022 e DGR XI/6329 del maggio 2022):

- verifica periodicamente la qualità del programma regionale di donazione organi e tessuti e supporto alla realizzazione delle linee di indirizzo di politica sanitaria regionale in tema di prelievi e trapianti;
- individua le aree di interesse e i relativi interventi migliorativi ai fini della programmazione di politiche regionali di sviluppo del Sistema Regionale Trapianti;
- supporta, per la definizione degli aspetti tecnici, la predisposizione del Programma Regionale Trapianti;
- partecipa ai tavoli tecnici interregionali della Conferenza Stato – Regioni per quanto riguarda gli aspetti tecnico-clinici delle proposte in discussione;
- partecipa ai lavori della Consulta Tecnica permanente per i trapianti e del Centro Nazionale Trapianti;
- supporta la realizzazione di iniziative di formazione permanente e di aggiornamento del personale coinvolto nelle attività di prelievo e trapianto;
- supporta la realizzazione di programmi di innovazione, di ricerca e di qualità ai fini del miglioramento delle attività trapiantologiche.

A.I.D.O., Associazione italiana per la donazione di organi, tessuti e cellule (già membro del Comitato Regionale Trapianti):

- diffonde la cultura della donazione di organi, tessuti e cellule nelle piazze, nelle scuole, e in tutti i luoghi in cui sia possibile, affinché tutti vengano sensibilizzati sull'importanza del dono, con particolare attenzione alle nuove generazioni;
- provvede alla raccolta, per quanto di competenza, di dichiarazioni di volontà favorevoli alla donazione di organi, tessuti e cellule post mortem;
- promuove stili di vita sani atti a prevenire l'insorgere di patologie che possano richiedere come terapia il trapianto di organi;
- coinvolge gli studenti in un concorso scolastico multidisciplinare volto a premiare i migliori elaborati per ogni categoria; quanto realizzato sarà destinato a promuovere la cultura del dono, con particolare riguardo ai loro pari;
- ha attivo il progetto "Soffio Vitale" volto alla creazione, da parte degli studenti, di app e di installazioni multimediali che vengono collocate negli spazi pubblici delle strutture ospedaliere quale supporto informativo.

Fondazione Trapianti Onlus (già membro del Comitato Regionale Trapianti):

- favorisce il progresso della medicina dei trapianti;
- favorisce l'informazione e l'educazione sanitaria;
- rafforza la cooperazione scientifica nazionale e internazionale;
- promuove nella popolazione la cultura la donazione di organi e tessuti a scopo di trapianto, cercando di migliorare la comunicazione tra la comunità scientifica e la società;
- sensibilizza attraverso iniziative di informazione e aggiornamento rivolte al mondo della Scuola, delle Università e delle Amministrazioni comunali coinvolte nella campagna "Scelta in Comune";
- è tra i promotori di iniziative del CNT per la Giornata Nazionale per la crescita della cultura della donazione.

Tutto ciò premesso, le Parti convengono quanto segue:

#### Art 1

##### (Oggetto e Finalità)

Il presente Protocollo d'Intesa definisce finalità e obiettivi della collaborazione tra Regione Lombardia, A.I.D.O., Fondazione Trapianti Onlus, con particolare riferimento a:

- accrescere il bagaglio di informazioni corrette e di Health Literacy nella popolazione, per diffondere la cultura del dono biologico di tessuti, organi e cellule;
- inserire la promozione della cultura del dono e prelievo di organi, tessuti e cellule nell'elenco delle buone pratiche di promozione della salute;
- portare a sistema la cultura del dono in una cornice di appropriatezza ed equità, alla quale faranno riferimento le singole iniziative.

Per perseguire queste finalità le Parti si impegnano a:

- costruire una comunicazione congiunta tra Regione Lombardia, le Associazioni e gli Enti coinvolti, attraverso iniziative di comunicazione ai media coordinate fra Direzione Generale Welfare e Organizzazioni Partner (ad esempio con comunicati stampa e lanci sui social che richiamino e siano richiamati dalle analoghe iniziative dei Partner), con particolare attenzione a iniziative correlate alla Giornata Nazionale della Donazione di Organi e Tessuti;
- costruire un sapere condiviso tramite la condivisione di materiali e informazioni in possesso a ogni Ente firmatario del presente Protocollo d'Intesa;
- divulgare a livello ampio e capillare informazioni relative ai processi di donazione e trapianto e agli attori coinvolti, alle normative e alle modalità di espressione della volontà di diventare donatori, al linguaggio corretto da utilizzare e ai progressi delle tecniche e delle prassi della medicina dei trapianti, alla qualità e gratuità di questo servizio essenziale del Sistema Sanitario Nazionale;
- mappare le organizzazioni attive sul territorio rispetto alla tematica in oggetto e mettere in condivisione le informazioni e le buone pratiche di ogni organizzazione coinvolta nel Protocollo d'Intesa in modo da favorirne la disseminazione e la stabilizzazione;
- coinvolgere la Rete SPS e la rete WHP affinché, al loro interno, facciano aderire gli stakeholder alle buone pratiche di sensibilizzazione sul tema della donazione;
- condividere il cronoprogramma rispetto alle azioni che sono previste per ogni Ente;
- promuovere, in accordo con i comuni, campagne di informazione per i cittadini, che rinnoveranno la carta d'identità, circa la scelta che saranno chiamati a fare rispetto alla donazione;

## Art. 2

### (Impegni di Regione)

Regione Lombardia si impegna a:

- promuovere tutte le iniziative previste dall'attuazione del presente Protocollo d'Intesa, mediante i canali di comunicazione istituzionale ed in primis il sito regionale <https://www.regione.lombardia.it> ed il sito tematico [www.promozionesalute.regione.lombardia.it](http://www.promozionesalute.regione.lombardia.it), nonché attraverso altri canali e strategie di comunicazione istituzionali;

- sviluppare azioni di comunicazione congiunta con le Organizzazioni Partner con particolare attenzione alla divulgazione delle iniziative annualmente correlate alla Giornata Nazionale della Donazione di Organi e Tessuti.
- realizzare e diffondere annualmente iniziative sulla tematica oggetto del presente Protocollo d’Intesa (ad esempio in occasione della Giornata Nazionale della Donazione di Organi e Tessuti) per un ulteriore rafforzamento della sensibilizzazione pubblica, prevedendo anche specifiche iniziative presso la sede Regionale;
- monitorare l’attuazione degli obiettivi del presente Protocollo d’Intesa e condividerne l’andamento;
- mettere a sistema la realizzazione e la promozione annuale delle iniziative sopra descritte.

Per il tramite della DG Welfare – UO Prevenzione:

- favorire la collaborazione a livello territoriale fra le Organizzazioni firmatarie, le Agenzie di Tutela della Salute e le Aziende Socio Sanitarie Territoriale, al fine di favorire la sensibilizzazione della popolazione generale ed in particolare di quella giovanile sui temi oggetto del presente Protocollo d’Intesa;
- ingaggiare attivamente i Servizi di Promozione della Salute delle ATS nella promozione di azioni mirate alla concretizzazione dei contenuti del presente Protocollo d’Intesa nell’ambito dei rispettivi Piani Locali di Promozione della Salute
- integrare la tematica della cultura del dono di tessuti fra i contenuti core dei programmi preventivi regionali rivolti ai diversi setting (scuola, luoghi di lavoro, comunità locali), coerentemente con gli Obiettivi dei Programmi del PRP 2020-25, con particolare riferimento a:

**PP 01- Scuole che Promuovono Salute:**

- integrare i contenuti dei programmi preventivi regionali con la tematica della promozione della cultura del dono nei programmi preventivi rivolti al contesto scolastico, come Life Skills Training Lombardia (primarie e secondarie di I grado), Unplugged e Educazione tra Pari (secondarie di II grado);
- programmare e offrire proposte formative (FAD) ai dirigenti e docenti per aumentare la conoscenza e la consapevolezza sull’importanza della donazione nella popolazione generale, in collaborazione con USR, Scuole Polo per la Formazione, Reti d’Ambito Scolastico e Rete SPS Lombardia;
- istituire un gruppo di lavoro con i dirigenti scolastici, i docenti e gli operatori delle ATS e delle associazioni per la definizione di iniziative formative e informative, individuando contenuti specifici per i diversi gradi scolastici;
- pubblicizzare le esperienze delle scuole pilota, che hanno sperimentato negli anni interventi relativi alla tematica in oggetto, sul portale [www.scuolapromuovesalute.it](http://www.scuolapromuovesalute.it) e sul sito [www.promozionesalute.regione.lombardia.it](http://www.promozionesalute.regione.lombardia.it);

- promuovere eventi, anche web, replicabili, ideati e condotti dagli studenti stessi, destinati al maggior numero di istituti possibili, per esempio quelli che aderiscono alla rete SPS, attraverso l’ingaggio degli studenti della rete degli educatori tra pari e delle consulte studentesche;
- sostenere il coinvolgimento e le iniziative delle organizzazioni partner per rafforzare l’offerta preventiva nel setting scolastico, promuovendo interventi innovativi fondati sull’ingaggio dei giovani, anche in ambito universitario, utilizzando la strategia preventiva della peer education.

#### **PP 02- Comunità Attive:**

- integrare i contenuti dei programmi preventivi regionali con la promozione della cultura del dono e prelievo di organi, tessuti e cellule; nello specifico i programmi preventivi rivolti al contesto territoriale (gruppi di cammino);
- coinvolgere terzo settore, volontariato e associazioni per promuovere nei loro ambiti di intervento la promozione della cultura del dono e prelievo di organi, tessuti e cellule;

#### **PP 03– Luoghi di lavoro che promuovono salute WHP:**

- integrare e promuovere la cultura del dono nelle aziende che aderiscono al programma WHP e alla rete delle aziende che promuovono salute;
- prevedere una sezione “promozione della cultura del dono e prelievo di organi, tessuti e cellule” nel sito tematico del portale regionale [www.promozionesalute.regione.lombardia.it](http://www.promozionesalute.regione.lombardia.it).

#### per il tramite del Coordinamento Regionale Trapianti- U.O. Programmazione polo ospedaliero:

- promuovere le linee di indirizzo di politica sanitaria regionale in tema di donazioni e trapianti con le Organizzazioni Partner;
- implementare il volume di donazione di organi e tessuti, favorendo anche la partecipazione del sistema socio sanitario accreditato e la comunicazione congiunta degli obiettivi previsti dal “Programma Regionale Trapianti”;
- garantire il supporto tecnico nei percorsi di formazione rivolti a stakeholder locali nel quadro delle disposizioni nazionali, europee e internazionali e delle conoscenze scientifiche sugli standard di sicurezza e di qualità per il trapianto di organi e tessuti;
- integrare la tematica della promozione della salute e dei corretti stili di vita in occasione di Tavoli Tecnici Interregionali della Conferenza Stato – Regioni per quanto riguarda gli aspetti tecnico-clinici della donazione degli organi e tessuti.

#### per il tramite della DG Istruzione, Lavoro, Formazione

- promuovere la conoscenza del presente Protocollo presso le Istituzioni formative che erogano Percorsi di leFP (Enti di formazione professionale accreditati alla sezione A del sistema regionale);
- favorire la partecipazione del personale scolastico ed educativo delle Istituzioni formative che erogano Percorsi di leFP alle attività di formazione e aggiornamento su temi e contenuti di interesse per la donazione di organi, tessuti e cellule, anche valorizzando il Modello lombardo di Scuola che Promuove salute.

per il tramite della DG Università, Ricerca, Innovazione

- promuovere la conoscenza del presente Protocollo presso le Istituzioni universitarie lombarde;
- favorire l’incontro tra le Istituzioni universitarie lombarde e le associazioni firmatarie del presente protocollo al fine di promuovere iniziative di formazione e aggiornamento della popolazione studentesca universitaria e del personale docente e non docente su temi e contenuti di interesse per la donazione di organi, tessuti e cellule.

per il tramite della DG Programmazione e Relazioni Esterne, UO Sport e Giovani

- promuovere lo sviluppo di iniziative/interventi sui temi e contenuti di interesse per la donazione di organi, tessuti e cellule, anche attraverso la realizzazione di iniziative mirate, in sinergia con i soggetti istituzionali e il sistema sportivo;
- sostenere l’adozione di corretti stili di vita nel mondo sportivo anche mediante azioni di sensibilizzazione rivolte alle famiglie dei giovani sportivi.

Art. 3

(Impegni di AIDO)

AIDO si impegna a:

- mettere a disposizione i propri strumenti audio, visivi e di approccio “Aido Generation” realizzati al fine di un'efficacia interazione con gli studenti e gli scolari;
- contribuire alla realizzazione di ulteriori strumenti volti al coinvolgimento dei giovani per facilitare la comprensione e l'avvicinamento ai temi della solidarietà e del dono;
- dare il proprio supporto affinché si possa istituire un vero e proprio sistema articolato “kit” volto alla messa a disposizione di elementi modulari affinché di insegnanti possono strutturare il loro percorso didattico sui temi della donazione degli organi;
- favorire la diffusione della cultura e della donazione tra le scuole primarie e secondarie e tra le Istituzioni formative che erogano Percorsi di leFP attraverso la realizzazione da parte degli studenti di elaborati grafici, multimediali sonori, tali da poter testimoniare il loro modo di



vedere la donazione di organi. Il materiale realizzato potrebbe essere utilizzato in iniziative di “peer education”;

- costruire un programma di formazione rivolto ai docenti affinché possano efficacemente far fruire i materiali messi a disposizione;
- contribuire all’elaborazione di strumenti di feed back per valutare d’efficacia dell’attività svolta;
- affiancare laddove possibile e richiesto gli insegnanti con i propri componenti del nostro staff di formatori presenti in ogni provincia lombarda;
- garantire la diffusione nelle scuole lombarde dell’apprezzato periodico “Prevenzione Oggi” edito da Aido da più di trent'anni che ha come finalità la diffusione di stili di vita sani e migliorare la consapevolezza sanitaria;
- sostenere iniziative di contatto ed ingaggio dei dirigenti scolastici;
- favorire la realizzazione di programma di sensibilizzazione aggiornamento formazione degli addetti all'anagrafe da realizzarsi a distanza e in presenza affinché possano efficacemente interagire con la cittadinanza che si reca presso i loro uffici per il rinnovo o l'emissione della carta d'identità nella cornice del programma una “Scelta in Comune”.

#### Art. 4

##### (Impegni di Fondazione Trapianti Onlus)

Fondazione Trapianti Onlus si impegna a:

- garantire la piena disponibilità dei propri membri alla collaborazione per il raggiungimento degli obiettivi dell’accordo;
- partecipare al costituendo Gruppo di lavoro con i Dirigenti Scolastici, i docenti e gli operatori delle ATS e Associazioni per la definizione di iniziative formative e informative, individuando contenuti specifici per i diversi gradi scolastici;
- promuovere la realizzazione di un corso FAD destinato ai referenti della rete SPS per l’aggiornamento sul tema specifico della donazione di organi, tessuti e cellule a scopo di trapianto;
- promuovere programmi di formazione e aggiornamento a distanza e in presenza a favore degli ufficiali di anagrafe dei Comuni lombardi coinvolti nel progetto “Scelta in Comune” per la registrazione della volontà al rilascio della CIE;
- collaborare alla progettazione e alla realizzazione di specifici eventi nell’ambito dei Programmi previsti nel Piano Regionale Prevenzione 2020-25 ed in particolare:
  - **Programma Predefinito 1– SPS:**  
implementare la promozione della donazione del sangue, organi e tessuti nei programmi regionali scolastici, in linea con quanto previsto dal DCR XI/725 del 1/10/2019 “Mozione concernente la diffusione della cultura del dono nelle scuole lombarde);
  - **PP 02- Comunità Attive:**

integrare i contenuti dei programmi preventivi regionali con la promozione della cultura del dono e prelievo di organi, tessuti e cellule; nello specifico i programmi preventivi rivolti al contesto territoriale (Gruppi di Cammino), coinvolgendo enti del terzo settore, di volontariato e associazioni per promuovere nei loro ambiti di intervento la promozione della cultura del dono e prelievo di organi, tessuti e cellule;

– **Programma Predefinito 3 –WHP:**

integrare la tematica della cultura del dono nelle policy aziendali per la salute e valorizzazione dei comportamenti pro-sociali quali donazione e il prelievo di sangue e organi/tessuti;

- predisporre specifiche iniziative per la diffusione della cultura della donazione presso le scuole primarie e secondarie e nelle Istituzioni formative che erogano Percorsi di leFP con modalità interattive (“gaming”);
- assicurare la diffusione della propria rivista on-line “Scienza e società: riVivere” in tutte le scuole della rete SPS;
- collaborare all’aggiornamento della sezione “Promozione della cultura del dono e prelievo di organi, tessuti e cellule” nel sito tematico del portale regionale [www.promozionesalute.regione.lombardia.it](http://www.promozionesalute.regione.lombardia.it);
- promuovere iniziative finalizzate all’inserimento del tema “donazione-trapianto” nei piani didattici di istruzione superiore (Università-corsi di laurea in Medicina e Chirurgia, Scienze infermieristiche, nei corsi di formazione per MMG, nei corsi di formazione manageriale per Direttori dell’ambito sanitario).

Art. 5

(Durata)

Il presente Protocollo d’Intesa entrerà in vigore alla data della stipula, avrà durata di tre anni e potrà essere rinnovato per un uguale periodo, con l’adozione di un apposito provvedimento entro la scadenza del termine previsto.

Art. 6

(Oneri finanziari)

Il presente Protocollo d’Intesa non comporta alcun onere per le Parti.

Art. 7

(Disposizioni finali)

Il presente Protocollo d’Intesa è soggetto a registrazione solo in caso d’uso con oneri a carico della parte nel cui interesse viene richiesta la registrazione.

Esso è redatto in unico originale in formato digitale ai sensi dell'art.15 della legge 241/1990.

Milano, lì.....

Per Regione Lombardia

Il Direttore Generale Welfare

Dott. Giovanni Pavesi

---

Il Direttore Generale Università, Ricerca, Innovazione

Dott.ssa Elisabetta Confalonieri

---

Il Direttore Generale Istruzione, Formazione, Lavoro

Dott. Paolo Mora

---

Per A.I.D.O.

Il Presidente del Consiglio regionale Lombardia

Dott. Corrado Valli

---

Per Fondazione Trapianti Onlus

Il Presidente

Dr.ssa Marina Morgutti

---